

# SINTESI PER IL CITTADINO

(art. 50, par. 9, del Reg. (UE) 1303/2013)



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale  
in Trentino



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

*Investiamo nel vostro futuro*

---

Il Programma Operativo (PO) FESR 2014–20 rappresenta il più importante strumento di investimento della Provincia autonoma di Trento a favore dello sviluppo del sistema produttivo e territoriale, in linea con le tre grandi direttrici tracciate dalle Istituzioni europee della *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*<sup>1</sup>.

Il Programma è stato approvato con Decisione C(2015) 905 della Commissione europea il 12/02/2015, ed includeva originariamente 3 Assi prioritari oltre all'Asse dedicato all'assistenza tecnica:

- ▶ Asse 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”;
- ▶ Asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”;
- ▶ Asse 3 “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”.

Nel corso del 2017, con l'emergere di nuove esigenze in tema di sicurezza del territorio e di completamento dell'infrastrutturazione a banda ultra-larga del Trentino, l'Amministrazione provinciale ha ritenuto opportuno predisporre una modifica al Programma volta a introdurre nuove misure di investimento pubblico da realizzarsi nell'ambito di due nuovi assi prioritari:

- ▶ Asse 5 “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”;
- ▶ Asse 6 “Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime”;

Con Decisione n. C(2018)829 di data 12/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PO, il quale può contare su una dotazione complessiva di oltre 108 milioni di euro, e che risulta attualmente articolato nel modo seguente<sup>2</sup>:

---

<sup>1</sup> La presente relazione è pubblicata sul sito <https://fesr.provincia.tn.it/>, nell'apposita sezione dedicata al “Monitoraggio dell'attuazione – RAA”, unitamente alla Relazione Annuale di Attuazione.

<sup>2</sup> Viene riportato il piano finanziario in vigore al 31/12/2019 – Nel febbraio 2020, la Commissione Europea ne ha approvato una rimodulazione.

## Programma operativo FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 – 2020

ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	38.301.322,00
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	18.410.000,00
ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	21.734.048,00
ASSE 4	Assistenza Tecnica	4.346.724,00
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	19.000.000,00
ASSE 6	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	6.876.000,00
Dotazione finanziaria complessiva		108.668.094,00

## ► L'avanzamento finanziario del Programma operativo

L'accelerazione registrata dalla spesa nel corso dell'anno ha consentito di superare l'obiettivo di spesa fissato per il 2019: la spesa certificata ha, infatti, raggiunto i 28.945.231,43<sup>3</sup> euro, a fronte di un *target* previsto di 28.531.000,94 euro.

Nell'insieme, risultano ad oggi selezionati 517 progetti per un importo complessivo pari a 104.636.436,12 euro, valore che corrisponde al 96% della dotazione complessiva del PO.

P.O. FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 – 2020		Spesa pubblica ammissibile	Importi certificati
ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	55.406.174,76	13.613.644,93
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	12.899.463,11	3.549.888,63
ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	11.118.541,35	5.520.861,62
ASSE	Assistenza Tecnica	2.049.002,04	1.519.311,84

<sup>3</sup> La spesa è stata rettificata in diminuzione per 41.205,57 euro in sede di chiusura dei conti.

4			
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	13.742.345,98	3.909.890,85
ASSE 6	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	9.420.908,88	831.633,56
Totale		104.636.436,12	28.945.231,43

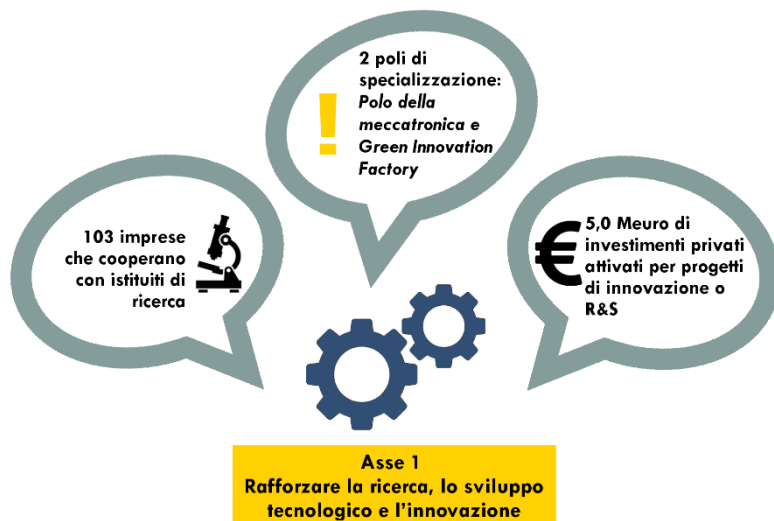
A trainare l'avanzamento finanziario sono in particolare le opere pubbliche e le forniture di beni, mentre rimangono ancora sottodimensionate le spese certificate relative alle agevolazioni ad imprese: le agevolazioni fanno registrare livelli di economia piuttosto significativi a causa di rinunce, revoche o minori spese. Nel complesso, considerando il livello di spesa sostenuta al 31 dicembre 2019, anche se non integralmente verificata e certificata, - oltre 40 milioni di euro - , il Programma Operativo sta comunque avanzando in modo apprezzabile.

## ► Asse 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

L'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" del PO è volto a potenziare la dotazione infrastrutturale dei centri di ricerca e innovazione oggi esistenti sul territorio e a sostenere le attività di Ricerca & Sviluppo ed innovazione promosse dalle imprese negli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente provinciale.

L'obiettivo principale della strategia provinciale è finalizzato, in linea con i principi guida indicati dalla strategia Europa 2020, a favorire una più stretta forma di collaborazione tra il mondo delle imprese e della ricerca pubblica e privata, mettendo al servizio dei differenti soggetti infrastrutture, laboratori e le risorse necessarie allo sviluppo di progetti e idee di impresa innovative.

In tale prospettiva, l'Amministrazione ha messo in campo un ampio ventaglio di iniziative, che ha visto l'attivazione di due progetti volti alla realizzazione di importanti Poli di specializzazione, nonché l'emanazione di Avvisi che vedono complessivamente coinvolte nelle attività di ricerca e innovazione 80 imprese:



- ▶ il progetto del “***Polo della Meccatronica***” di Rovereto, quale centro specialistico che realizza la prossimità fisica di imprese, strutture di formazione specialistica tecnica e professionale e riconosciuti centri di eccellenza nella ricerca. In particolare, nell’ambito dell’operazione sono stati acquistati nuovi macchinari ad alta tecnologia, per un valore di oltre 4 milioni di euro, per la realizzazione della *ProM (Mechatronics Prototyping) Facility*, laboratorio di prototipazione meccatronica unico in Italia e frutto della collaborazione tra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Fondazione Bruno Kessler, Università degli Studi di Trento e Confindustria Trento. Si tratta di un centro di innovazione per ricercare, produrre e sperimentare prodotti innovativi e più efficienti, in grado di combinare la meccanica tradizionale con i più moderni sensori e sofisticati sistemi di prototipazione virtuale e controllo elettronico, Nel corso del 2019 tale laboratorio ha rafforzato l’attività di interazione con le imprese ampliando le attività di collaborazione commerciale, che sono quasi raddoppiate rispetto al 2018, superando quota 40. Mentre il laboratorio è stato avviato, i lavori dell’appalto per la realizzazione dell’infrastruttura sono rimasti bloccati per ricorsi giurisdizionali e potranno partire solo nel 2020.
- ▶ il **Progetto Manifattura – Green Innovation Factory**, iniziativa volta a trasformare la storica Manifattura Tabacchi di Rovereto in un centro di innovazione industriale nei settori dell’edilizia ecosostenibile, dell’energia rinnovabile, delle tecnologie per l’ambiente e della gestione delle risorse naturali. Il progetto offre alle imprese una piattaforma produttiva, composta di spazi fisici, infrastrutture, servizi, competenze e conoscenze specializzate. Per

---

tale progetto, i cui lavori d'appalto sono giunti ad un buon livello realizzativo nel corso del 2019, risultano spese certificate superiori a 3,5 milioni di euro;

- ▶ **l'Avviso 3/2017 "Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale"** L'Avviso finanzia spese per lo sviluppo di nuovi prodotti o di prodotti di nuovo design, di nuovi processi e per l'innovazione aziendale, ivi comprese le strategie organizzative, il management, il posizionamento sui mercati e le strategie di marketing, con riferimento alle aree di specializzazione intelligente del trentino. Al termine del 2019 risultano agevolati 66 progetti, con un contributo a valere sulle risorse del PO pari a 1,9 milioni di euro. I progetti giunti a conclusione nel 2019 sono 58.
- ▶ **l'Avviso 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca"**, volto a promuovere la realizzazione di progetti finalizzati alla realizzazione di nuove infrastrutture o al potenziamento di infrastrutture esistenti per attività di ricerca; rispetto agli 8 milioni di euro inizialmente stanziati sul FESR, sono state stanziare risorse provinciali aggiuntive che hanno consentito di agevolare 3 beneficiari (Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e Università degli Studi di Trento) per un importo superiore ai 19,5 milioni di euro. I progetti sono in corso di realizzazione.
- ▶ **l'Avviso 6/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3"**. L'avviso si propone di finanziare investimenti in progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale con il coinvolgimento obbligatorio di organismi di ricerca. Sono in fase di realizzazione 11 progetti di ricerca a cui partecipano 14 imprese, agevolate con contributi superiori a 4,9 milioni di euro.

## ▶ **Asse 2 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese**

L'Asse 2 è orientato a rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, attraverso il sostegno agli investimenti produttivi, materiali ed immateriali, e il sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese in grado di innalzare il livello di innovazione del sistema produttivo locale.

---

In tale ambito, l'azione provinciale ha già messo in atto 4 procedure che stanno agevolando 179 imprese. In particolare, i 4 avvisi emanati hanno riguardato:

- ▶ l'Avviso n. 1/2016 ***“Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul***



*territorio della Provincia autonoma di Trento”*, che vede in fase di realizzazione 67 progetti per un contributo concesso di 1,7 milioni di euro;

- ▶ l'Avviso n. 1/2017 ***“Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money”*** con il quale sono stati finanziati 28 progetti di start up in settori tecnologicamente avanzati, con un contributo a valere sul PO di 2 milioni di euro; nel 2019, i progetti giunti a conclusione risultano 24.
- ▶ l'Avviso n. 2/2017 ***“Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili”***, grazie al quale vengono finanziati 34 progetti di investimento, per un contributo pari a 4,3 milioni di euro, finalizzati al miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di efficienza, ottimizzazione e riduzione dei costi, diversificazione e qualità produttiva, posizionamento competitivo e/o penetrazione in nuovi mercati; i progetti sono quasi integralmente conclusi.
- ▶ infine, l'Avviso 1/2018 ***“Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese sul territorio della Provincia autonoma di Trento”***, con il quale sono stati selezionati 84 progetti per un ammontare di contributi previsto di 3,5 milioni di euro.

Gli avvisi a supporto dell'avvio di imprese stanno contribuendo a creare occupazione: al 2019 risultano complessivamente oltre 260 gli occupati nelle imprese selezionate.

## ► Asse 3 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

Attraverso l'Asse 3 la Provincia intende promuovere l'uso sostenibile delle risorse e la riduzione delle emissioni di carbonio in atmosfera, operando a sostegno dei processi di efficientamento energetico delle imprese e degli edifici e strutture pubbliche.

Per quanto riguarda **gli interventi a favore delle imprese**, con l'avviso 4/2017 *"Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese"*

risultano finanziati

155 progetti per un ammontare

complessivo di risorse agevolate

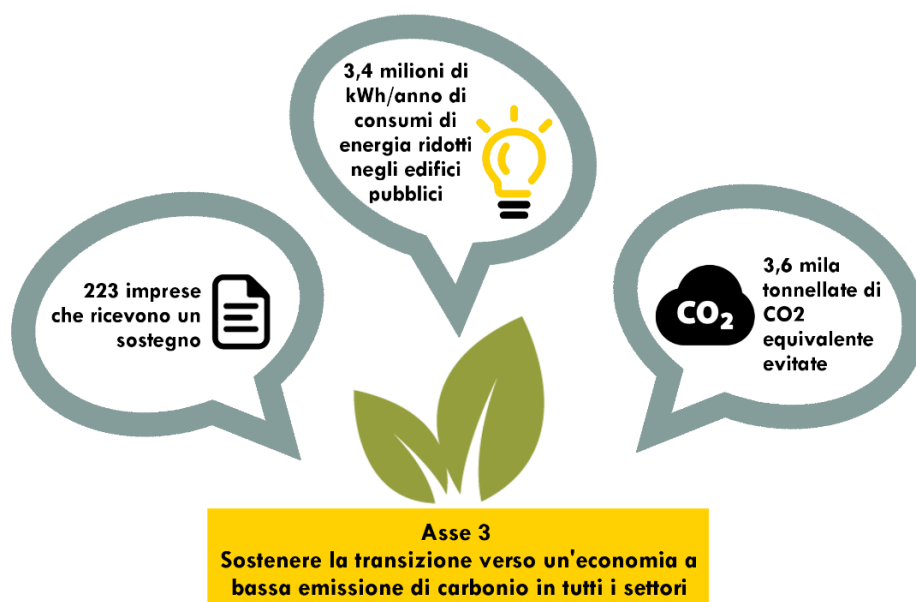
pari a oltre 4 milioni di euro.

L'Avviso sostiene l'installazione di

impianti a biomassa e il

miglioramento dell'efficienza

energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso l'introduzione di specifiche innovazioni di processo e di prodotto, dando priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili. Nell'ambito di questa tipologia di intervento sono, inoltre, agevolate azioni volte a conseguire risparmi energetici negli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche, ad esempio, mediante la realizzazione di interventi di isolamento termico delle strutture, nonché attraverso la razionalizzazione, l'efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione e l'adozione di sistemi di monitoraggio e gestione energetica degli edifici. I progetti conclusi a fine 2019 sono 99.





---

Per quanto riguarda gli **interventi a favore della pubblica amministrazione** sono programmate 14 operazioni a titolarità provinciale, di cui:

- ▶ 11 operazioni consistenti in interventi di manutenzione straordinaria con finalità di efficientamento energetico su edifici adibiti a sede di uffici provinciali o istituti scolastici per un valore complessivo previsto di 1.951.000 euro;
- ▶ 3 operazioni di demolizione e ricostruzione o di costruzione ex novo di edifici con caratteristiche di efficientamento energetico superiore ai parametri minimi di legge, per un valore complessivo di oltre 5,3 milioni di euro:
  - *“Lavori di realizzazione della nuova scuola d'arte “G. Soraperra” di Pozza di Fassa”*, la cui spesa certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2019 ammonta a 807.833,00 euro;
  - *“Lavori di costruzione del presidio ospedaliero di Mezzolombardo”*, per una spesa certificata a valere sul PO di 1.536.233 euro al 31 dicembre 2019;
  - Polo di specializzazione *“Polo Manifattura” (green innovation factory)*, finanziato come precedentemente indicato anche a valere sull'Asse 1, è finanziato sull'Asse 3 per le sole spese connesse a garantire il conseguimento dei più alti livelli di sostenibilità ambientale, proponendosi di raggiungere il livello Platinum dello standard di certificazione LEED®. La spesa effettivamente certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2019 ammonta a 2.596.242,26 euro.

Nel complesso, l'avanzamento delle operazioni, pur con economie sul fronte delle agevolazioni e con le complessità legate alle tempistiche degli appalti pubblici, pare essere in linea con gli obiettivi programmati in materia di riduzione delle emissioni inquinanti e di promozione del risparmio energetico nelle infrastrutture pubbliche e nelle imprese.


## ▶ Asse 5 – Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

Attraverso l'Asse 5 “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”, l'Amministrazione ha inteso intervenire al

---

fine di alleviare l'esposizione del territorio a rischi idrogeologici, in particolare per quanto riguarda i fenomeni alluvionali, nonché al fine di mettere a norma sismica i ponti maggiormente strategici della rete stradale provinciale, concorrendo così al complessivo obiettivo di rendere il territorio provinciale maggiormente attrattivo per le persone e per gli insediamenti produttivi, facendo del Trentino un ecosistema sostenibile, geograficamente strategico ed innovativo.

Per quanto attiene al **rischio idrogeologico**, è stato programmato il finanziamento di 12 operazioni, per un valore complessivo di 9,7 milioni di euro. Gli interventi comportano la realizzazione di lavori strutturali di consolidamento e riqualificazione degli argini e delle sponde di alcuni corsi d'acqua del territorio provinciale (tra cui i fiumi Adige e Brenta). Interventi che, in alcuni casi, sono rafforzati mediante operazioni di allargamento delle sezioni di deflusso, di miglioramento dell'efficienza idraulica e della capacità di invaso, al fine di garantire una maggiore tutela a favore delle aree limitrofe e della popolazione residente. Al 2019 quattro di questi interventi sono stati conclusi e la popolazione beneficiaria di tali misure di sicurezza è stimata in 4.130 cittadini, il 25% dell'obiettivo programmato.



11 operazioni  
finanziate per  
la prevenzione  
del rischio  
idrogeologico



3 interventi  
programmati  
per la  
prevenzione  
del rischio  
sismico

In materia di **rischio sismico**, erano stati programmati 3 interventi su viadotti strategici per il traffico veicolare nel territorio provinciale, in quanto localizzati su:

- ▶ la tangenziale di Trento, principale nodo viario della rete stradale provinciale in quanto garantisce lo smistamento del traffico da e per ogni direzione;
- ▶ la strada statale 47 (della Valsugana), unico percorso diretto in grado di veicolare il traffico stradale verso e dalla provincia di Vicenza.

Nel 2019, in considerazione della complessità delle progettazioni, l'Amministrazione provinciale ha optato per confermare un unico intervento su un viadotto (Crozi) della strada statale 47, per un valore complessivo di 4 milioni di euro, i cui lavori partiranno nel corso del 2020.

## ► Asse 6 – Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

In relazione all'Asse 6 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime", l'Amministrazione provinciale si è proposta di estendere il raggio d'azione degli interventi per l'infrastrutturazione con banda ultra larga al comparto scolastico, con l'obiettivo di realizzare il collegamento diretto di tutti gli istituti scolastici della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado del Trentino alla rete dorsale pubblica e di provvedere ai necessari lavori di completamento di alcune dorsali in fibra ottica nel territorio provinciale.

Sono state selezionate tredici operazioni per un costo ammissibile stimato in oltre 9.400.000 euro.

Le tredici operazioni, sono state strutturate, per ragioni tecnico realizzative e per ragioni di economicità degli interventi, sui seguenti ambiti territoriali:

- Ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- Ambito della Comunità Valsugana e Tesino;
- Ambito della Val di Cembra, Comunità della Paganella, Comunità Rotaliana - Konigsberg;
- Ambito della Comunità delle Giudicarie e Comunità della Valle dei Laghi;
- Ambito del Comun General de Fascia, Comunità territoriale della Val di Fiemme, Comunità del Primiero;
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige - nodo di accesso di Trento Centro;



**Asse 6**  
**Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime**

- 
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Nord;
  - Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Sud;
  - Ambito della Comunità della Val di Non;
  - Ambito della Val di Sole;
  - Ambito della Comunità della Vallagarina;
  - Ambito del Comune di Roverè della Luna;
  - Ambito della Comunità Alto Garda e Ledro.

La spesa certificata al 31/12/2019 ammonta a 831.633,56 euro e il numero di edifici scolastici collegati è pari a 16. Nel complesso, si prevede di collegare oltre 200 edifici scolastici, valore superiore al target inizialmente previsto (150 edifici scolastici). I lavori sono in corso in parallelo su tutti gli ambiti.